

Acriliche bio-attribuite

Arkema propone monomeri acrilici e resine acriliche certificate ISCC Plus prodotti nei suoi stabilimenti in Francia e Germania.

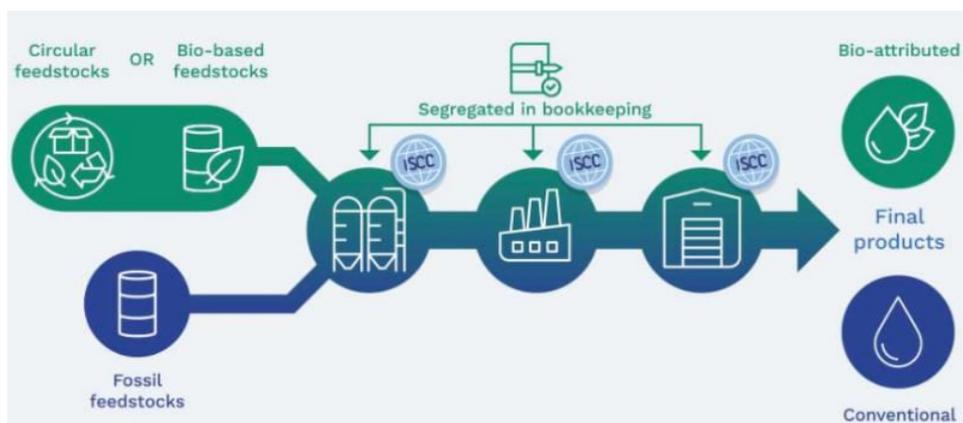
22 novembre 2022 08:39

Il gruppo francese Arkema ha introdotto nel suo portafoglio monomeri acrilici prodotti con materie prime biobased attribuite mediante bilancio di massa certificato ISCC Plus, con i quali otterrà resine e additivi, anch'essi bio-attribuiti e certificati, per una vasta gamma di applicazioni.



I prodotti escono dagli stabilimenti Arkema che hanno recentemente ottenuto la certificazione ISCC Plus, quali Carling in Francia per i monomeri acrilici, Genay (sempre in Francia) per gli additivi acrilici speciali e Zwickau in Germania per le resine acriliche speciali. La società prevede in futuro di estendere la certificazione per la bioattribuzione in Europa e in altre regioni.

"Lo sviluppo di questi materiali acrilici bio-attribuiti è un passo importante nella roadmap di sviluppo sostenibile di Arkema e del suo segmento Coating Solutions - commenta Hervé Castres Saint Martin, Global Group President di Acrylic Monomers -. Offrono infatti la stessa alta qualità e le stesse prestazioni che i nostri clienti si aspettano da noi e, allo stesso tempo, consentono loro di ridurre l'impronta di carbonio".



La nuova serie di prodotti bio-attribuiti si affianca alle plastiche e resine prodotte utilizzando materie prime biobased con segregazione fisica, ove sussiste una rigida separazione delle materie prime utilizzate, quali le poliammidi Rilsan e Pebax Rnew, le resine a polimerizzazione UV Satomer Sarbio, le emulsioni alchidiche Synaqua e gli additivi reologici Crayvallac e Coapur.

© Polimerica - Riproduzione riservata